



Corriere della Sera  
20138 Milano

Genere di media: Stampa  
Tipo di media: Quotidiani e settimanali  
Tiratura: 464'428  
Periodicità: 7x/settimana

Tema n°: 038.014  
Abbonamento n°: 38014  
Pagina: 46  
Superficie: 14'059 mm<sup>2</sup>

## Purgatorio È senza tempo la crudeltà di Medea

di **Magda Poli**

**U**n purgatorio, un luogo fuori dal tempo, per guardare in faccia se stessi, per conoscersi e riconoscersi. È il *Purgatorio* del dramma di Ariel Dorfman nella messinscena del regista Carmelo Rifici (al Lac di Lugano).

Protagonisti Lei e Lui in un aspro viaggio verso se stessi ambientato in una sorta di set televisivo, uno squallido salotto-studio medico, una camera da letto-clinica, e uno scher-



**Protagonista**  
Laura Marinoni è la Lei protagonista di «Purgatorio» di Ariel Dorfman

mo dove sono proiettate tenere immagini di bimbi che giocano. Lei e Lui, Medea e Giasone e i figli uccisi. Il mito è il «vissuto» di personaggi di oggi che hanno uno ieri lontano ma roveli e afflizioni semperne.

Un cielo di dolori sul quale si staglia, pensiero ossessivo e torturante, una tragedia senza speranza, quella di non potere trovare perdono per se stessi, per l'altro, pace. In un continuo rincorrersi di mutazioni e scambi di ruolo, Lei è la bravissima Laura Marinoni, spie-

tata con se stessa e con Lui, non tanto in cerca di perdono ma di quella impossibile pace che rincorre anche il Lui di Danilo Nigrelli, ben disegnato con rapide pennellate di ambiguità, vigliaccheria, arroganza.

Una regia che ben narra, in un dramma teso e spigoloso, una ossessiva, dolorosa e irrealizzabile ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

